



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 1
Ancona	Data: 28/11/2016	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI
FORMAZIONE E LAVORO
N. 422/SIM DEL 28/11/2016**

Oggetto: POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.inv 8.1 RA 8.5. Avviso pubblico per la formazione di Manager dello sviluppo locale. Euro 130.687,50.

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE E LAVORO E COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI
FORMAZIONE E LAVORO**

- . . . -

- VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- VISTO l'articolo 16 bis della L.R. n. 20 del 15/10/2001, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
- VISTA la Legge Regionale n. 30 del 28/12/2015 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016);
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 28/12/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018;
- VISTA la DGR n. 1191 del 30/12/2015 - D. Lgs. n. 118/2011 – Art. 39, comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016/2018 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- VISTA la DGR n. 1192 del 30/12/2015 - D. Lgs. n. 118/2011 – Art. 39, comma 10 - Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) del Bilancio 2016/2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;
- VISTA la DGR n. 42 del 28/01/2016 - Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018;



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	2

VISTE le DGR n. 791, n. 792 e n. 793 del 18/07/2016 di variazione compensativa agli stanziamenti vincolati per la realizzazione del POR FSE 2014/2020,

- D E C R E T A -

- **Di approvare** il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per la formazione di Manager dello sviluppo locale con un costo finanziario pari ad Euro 130.687,50, come previsto nell'Allegato A (comprensivo dei sub Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 e A9), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- **Di dare atto** che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 130.687,50, fa riferimento alle risorse POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 – Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, RA 8.5.
- **Di dare atto**, altresì, che la copertura finanziaria di **Euro 130.687,50** è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2016/2018, annualità 2017 e 2018, secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2017 Euro 117.619,00

Capitolo 2150410016 (e/1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.192.978,32) per euro 58.809,50
Capitolo 2150410021 (e/1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.828.461,88) per euro 41.166,65
Capitolo 2150410013 per euro 17.642,85

Annualità 2018 Euro 13.068,50

Capitolo 2150410016 (e/1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.218.578,00) per euro 6.534,25
Capitolo 2150410021 (e/1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.853.004,60) per euro 4.573,98
Capitolo 2150410013 per euro 1.960,27

- Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2017 – 31/12/2018 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia.
- Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.
- **Di stabilire** che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è il 25 gennaio 2017.
- **Di stabilire** che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della Posizione di Funzione "Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro".
- **Di stabilire** che il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro, con propri atti, provvederà all'esclusione dei progetti pervenuti non



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	3

ammissibili ai sensi del presente Avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti, all'impegno di spesa delle risorse, all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento.

- Che l'Avviso pubblico di cui al presente atto risulta conforme alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020, come verificato in data 11/11/2016.
- **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento", precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Fabio Montanini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- Legge n. 845 del 21.12.1978 "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- Legge regionale n. 16 del 26.3.1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- DGR n. 62 del 17.1.2001 – Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 2164 del 18.9.2001 – Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 975 del 1.8.2005 "Approvazione del modello di attestato di qualifica termine degli interventi di formazione professionale";
- Legge regionale n. 2 del 25.1.2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- DGR n. 974 del 16.7.2008 "DGR n. 62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche".
- DPR n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- DGR n. 802 del 4.6.2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca della DGR n. 2110/2009";
- Reg. (UE) n. 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17.12.2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Reg. delegato (UE) n. 480/2014 – Integrazione del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 – Misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati;



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	4

- Deliberazione Consiliare n. 125 del 31/03/2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 1148 del 21.12.2015 “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”;
- DGR n. 1280/2016 “Approvazione del dispositivo di raccordo fra Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020”;
- DGR n.1281/2016 “POR FSE 2014/2020. Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”.

B) MOTIVAZIONE

L'Avviso Pubblico è finalizzato a formare figure professionali – Manager dello sviluppo locale – dotate di competenze nel campo della promozione dello sviluppo locale. Tale figura possiede in particolare le capacità di “leggere” il contesto socio-economico, di programmare, gestire e valutare progetti imprenditoriali, di favorire processi di cooperazione tra imprese ed istituzioni, di formulare politiche pubbliche per lo sviluppo locale, di utilizzare gli strumenti normativi in vigore.

Tale figura si inserisce in un contesto territoriale in mutamento che vede:

- la nascita di geografie territoriali caratterizzate da accorpamenti di regioni in macroregioni, sia Italiane (Macroregione Adriatico-Ionica) sia Europee, e dove quindi l'identità dei luoghi deve essere ridisegnata e promossa attraverso una progettualità condivisa
- Il recente sisma che ha colpito le aree interne dell'Appennino che spinge la Regione a ragionare sulle nuove Identità dei territori, ridando vita alle comunità
- Interventi regionali di filiera a partire dal settore tessile, abbigliamento e calzature e proseguire poi con il settore legno-mobile, agroalimentare e meccanica, settori oggetto di un processo di evoluzione a seguito degli effetti della globalizzazione, dei mutamenti culturali, delle innovazioni tecnologiche e della crisi finanziaria che grava su tutto il sistema produttivo e che induce la Regione a attuare interventi di valorizzazione delle filiere partendo dalle esigenze espresse dai territori.

Sempre più le condizioni della crescita economica e sociale si fondano sulla capacità di combinare innovazione e radicamento nella società. A qualsiasi livello e per qualsiasi tipo di attore (politico-amministrativo, economico, sociale), la lettura dei fabbisogni sociali e la capacità di creare le condizioni di questo radicamento assume rilievo strategico. Il successo economico, ad esempio, “premia” le imprese che interpretano la domanda sociale o combinano qualità dei prodotti con elementi simbolici radicati nella cultura dei territori.

E' in questo contesto e che va inquadrato il tema centrale che questo intervento formativo intende affrontare: il ridisegno “sostanziale” del territorio inteso, come bacino di risorse e sistema di relazioni, rimane al centro di qualsiasi ipotesi di crescita sostenibile

Ed è sempre in questo contesto che si inserisce la figura del manager dello Sviluppo locale, figura da formare negli scenari di cambiamento, che dovrà operare per la crescita delle economie territoriali in stretto rapporto con altri interventi di valorizzazione e promozione delle risorse umane, culturali ed economiche del territorio.

Obiettivo generale dell'Avviso Pubblico è dotare il territorio di nuove competenze orientate alla crescita economica e sociale attraverso la formazione di 15 Manager dello sviluppo locale, con funzioni qualificate nelle attività di animazione, di promozione dello sviluppo e della coesione sociale, di consulenza alle agenzie pubbliche e ad attori privati sulle iniziative per lo sviluppo delle economie territoriali.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	5

Destinatari: giovani disoccupati (ai sensi delle disposizioni di legge vigenti), residenti nella Regione Marche di età fino a 35 anni in possesso di una laurea anche triennale o di un diploma universitario nelle discipline giuridiche, economiche, e scientifiche e umanistiche (in particolare Facoltà di Economia e Commercio, Scienze Statistiche, Ingegneria, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche). Saranno oggetto di valutazione anche l'esperienza professionale nel campo delle associazioni datoriali e dei lavoratori e la conoscenza di una lingua straniera.

Per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente avviso pubblico, la Regione Marche destina la somma di Euro 130.687,50 garantita da risorse POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.I. 8.1 RA 8.5. sul capitoli del bilancio 2016.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto. Adeguate variazioni di bilancio potrebbero rendersi necessarie in funzione dei beneficiari aggiudicatari ed attuatori degli interventi che scaturiranno dall'attuazione del presente atto.

Le iniziative formative dovranno essere progettate e poi attivate e gestite in ottemperanza alla disciplina prevista dal presente Avviso pubblico e da quanto contenuto nell'Allegato B della DGR n. 802/2012 "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro a costi standard".

Possono presentare domanda di finanziamento gli Enti di formazione pubblici oppure privati (ad eccezione delle strutture formative dei CIOF trasferite alla Regione Marche) che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Ogni soggetto può presentare al massimo n. 1 (una) progetto formativo sia singolarmente sia in ATI/ATS, pena l'esclusione dalla valutazione. Per progetto formativo si intende una domanda contenente la richiesta di finanziamento per un corso di formazione comprensivo delle misure di accompagnamento.

In data 7 ottobre 2016 l'Avviso Pubblico in oggetto è stato illustrato alla Commissione Regionale Lavoro per eventuali osservazioni.

In data 11 novembre 2016 – prot. ID 10566022/11/11/2016/POC, l'AdG FSE ha dato parere di conformità dell'Avviso Pubblico con le disposizioni di attuazione del POR Marche.

In attuazione di quanto sopra, pertanto, si rende necessario provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei relativi progetti formativi.

C) ESITO DELL' ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra riportate, si propone di adottare il seguente atto avente ad oggetto:
"POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.inv 8.1 RA 8.5. Avviso pubblico per la formazione di Manager dello sviluppo locale. Euro 130.687,50".

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 6
Ancona	Data: 28/11/2016	

(Dott.ssa Simona Pasqualini)

P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE

Si autorizza l'incidenza della somma complessiva di Euro 130.687,50 sui seguenti capitoli Bilancio di previsione 2016/2018, con riferimento alle annualità 2017 e 2018, come di seguito specificato:

Annualità 2017 Euro 117.619,00

Capitolo 2150410016 (e/1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.192.978,32) per euro 58.809,50

Capitolo 2150410021 (e/1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.828.461,88) per euro 41.166,65

Capitolo 2150410013 per euro 17.642,85

Annualità 2018 Euro 13.068,50

Capitolo 2150410016 (e/1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.218.578,00) per euro 6.534,25

Capitolo 2150410021 (e/1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.853.004,60) per euro 4.573,98

Capitolo 2150410013 per euro 1.960,27

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

(Dott. Mauro Terzoni)

ATTESTAZIONE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE E ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento delle somme sui capitoli del Bilancio 2016/2018, annualità 2017 e 2018, secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2017

Capitolo 1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.192.978,32

Capitolo 1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.828.461,88

Annualità 2018

Capitolo 1201050071 acc.to n. 5 per euro 21.218.578,00

Capitolo 1201010140 acc.to n. 6 per euro 14.853.004,60

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

(Dott.ssa Attilia Giorgetti)



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	7

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità di cui al presente atto, e si procede con le relative prenotazioni di impegno, per un importo pari ad **Euro 130.687,50** sui capitoli POR FSE 2014/2020 del Bilancio di previsione per il 2016/2018, con imputazione agli esercizi 2017 e 2018, come di seguito indicato:

Annualità 2017 Euro 117.619,00

Capitolo 2150410016 per euro 58.809,50

Capitolo 2150410021 per euro 41.166,65

Capitolo 2150410013 per euro 17.642,85

Annualità 2018 Euro 13.068,50

Capitolo 2150410016 per euro 6.534,25

Capitolo 2150410021 per euro 4.573,98

Capitolo 2150410013 per euro 1.960,27

**LA RESPONSABILE P.O. CONTROLLO
CONTABILE DELLA SPESA 3**
(Dott.ssa Argentina Bigoni)

- ALLEGATI -



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 8
Ancona	Data: 28/11/2016	



ALLEGATO A

POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.i. 8.1 RA 8.5 AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI MANAGER DELLO SVILUPPO LOCALE

Articolo 1 – Finalità e risorse finanziarie

L'Avviso Pubblico è finalizzato a formare figure professionali – manager di sviluppo locale – dotate di competenze nel campo della promozione dello sviluppo locale. Tale figura possiede in particolare le capacità di “leggere” il contesto socio-economico, di programmare, gestire e valutare progetti imprenditoriali, di favorire processi di cooperazione tra imprese ed istituzioni, di formulare politiche pubbliche per lo sviluppo locale, di utilizzare gli strumenti normativi in vigore.

Tale figura si inserisce in un contesto territoriale in mutamento che vede:

- la nascita di geografie territoriali caratterizzate da accorpamenti di regioni in macroregioni, sia Italiane (Macroregione Adriatico-Ionica) sia Europee, e dove quindi l'identità dei luoghi deve essere ridisegnata e promossa attraverso una progettualità condivisa .
- Il recente sisma che ha colpito le aree interne dell'Appennino che spinge la Regione a ragionare sulle nuove Identità dei territori, ridando vita alle comunità.
- Interventi regionali di filiera a partire dal settore tessile, abbigliamento e calzature e proseguire poi con il settore legno-mobile, agroalimentare e meccanica, settori oggetto di un processo di evoluzione a seguito degli effetti della globalizzazione, dei mutamenti culturali, delle innovazioni tecnologiche e della crisi finanziaria che grava su tutto il sistema produttivo e che induce la Regione a attuare interventi di valorizzazione delle filiere partendo dalle esigenze espresse dai territori.

Sempre più le condizioni della crescita economica e sociale si fondano sulla capacità di combinare innovazione e radicamento nella società. A qualsiasi livello e per qualsiasi tipo di attore (politico-amministrativo, economico, sociale), la lettura dei fabbisogni sociali e la capacità di creare le condizioni di questo radicamento assume rilievo strategico. Il successo economico, ad esempio, “premia” le imprese che interpretano la domanda sociale o combinano qualità dei prodotti con elementi simbolici radicati nella cultura dei territori.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 9
Ancona	Data: 28/11/2016	

E' in questo contesto e che va inquadrato il tema centrale che questo intervento formativo intende affrontare: il ridisegno "sostanziale" del territorio inteso, come bacino di risorse e sistema di relazioni, rimane al centro di qualsiasi ipotesi di crescita sostenibile

Ed è sempre in questo contesto che si inserisce la figura del Manager dello Sviluppo Locale, figura da formare negli scenari di cambiamento, che dovrà operare per la crescita delle economie territoriali in stretto rapporto con altri interventi di valorizzazione e promozione delle risorse umane, culturali ed economiche del territorio.

Obiettivo generale dell'Avviso Pubblico è **dotare il territorio di nuove competenze orientate alla crescita economica e sociale** attraverso la formazione di 15 Manager dello sviluppo Locale, con funzioni qualificate nelle attività di animazione, di promozione dello sviluppo e della coesione sociale, di consulenza alle agenzie pubbliche e ad attori privati sulle iniziative per lo sviluppo delle economie territoriali.

In particolare, il Manager dello sviluppo locale trova la sua naturale collocazione all'interno dei vari processi e funzioni che si occupano della progettazione dello sviluppo economico locale e della realizzazione delle politiche territoriali. (la figura professionale è dettagliata nell'allegato A1)

Per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente avviso pubblico, la Regione Marche destina la somma di Euro **130.687,50** garantita da risorse POR Marche FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione, priorità di investimento 8.1; RA 8.5.1.

Articolo 2 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda di finanziamento gli Enti di formazione pubblici oppure privati (ad eccezione delle strutture formative dei CIOF trasferite alla Regione Marche) che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula dell'atto di adesione.

Ogni soggetto può presentare al massimo n. 1 (una) proposta di candidatura, sia singolarmente che in ATI o ATS. Per proposta di candidatura si intende una domanda contenente la richiesta di finanziamento per un corso di formazione, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte progettuali interessate.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti, i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione¹) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

¹ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 10
Ancona	Data: 28/11/2016	

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 802/2012, Allegato "B".

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Le imprese e gli Enti di formazione che presentano domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

Articolo 3 - Destinatari

I soggetti destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso sono:

giovani disoccupati (ai sensi delle disposizioni di legge vigenti), **residenti nella Regione Marche di età fino a 35 anni in possesso di una laurea** anche triennale o di un diploma universitario nelle discipline giuridiche, economiche, e scientifiche e umanistiche (in particolare Facoltà di Economia e Commercio, Scienze Statistiche, Ingegneria, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche). Saranno oggetto di valutazione anche l'esperienza professionale nel campo delle associazioni datoriali e dei lavoratori e la conoscenza di una lingua straniera. L'Ente gestore deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti per le singole azioni pena la non ammissione della spesa.

Articolo 4 - Requisiti dei progetti formativi

Ciascun progetto deve essere organizzato nel rispetto dei seguenti requisiti:

4.1. Durata

Il progetto è strutturato in due azioni principali meglio dettagliate al successivo art. 4.3 prevede: 600 ore di formazione comprensive dello stage (180 ore) e 200 ore di laboratori territoriali.

4.2 Numero di allievi

Per il presente Avviso, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti è pari a n. 15 (quindici) allievi fatta salva la possibilità di uditori per un numero massimo di 3 (tre) per ogni corso.

Nel caso in cui il numero degli allievi che intendono partecipare al corso sia superiore al massimo consentito di 15, l'ente formativo gestore, di concerto con il funzionario addetto alle verifiche e controllo, designato dal referente dei controlli di 1° livello dell'Autorità di Gestione e dovrà predisporre apposita selezione attraverso prove scritte e/o pratiche congiunte ad un colloquio motivazionale e, al termine della selezione, predisporre l'apposita graduatoria di merito.

4.3 Articolazione del progetto

Il progetto formativo, finalizzato **all'innalzamento e crescita della professionalità**, scommette sulla domanda di personale in grado di agire al medesimo tempo come agenti di trasformazione all'interno



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	11

delle organizzazioni, come consulenti per il riposizionamento nei processi descritti, come attivatori di strategie che attori pubblici e privati dovranno intraprendere. Risponde in secondo luogo all'esigenza di formare gestori di relazioni macroregionali con adeguate metodologie di lettura del territorio.

Vista la specificità della figura professionale ed il carattere sperimentale dell'intervento il progetto della durata complessiva di 800 ore totali e dovrà essere articolato in una **Formazione** (della durata di 600 ore di cui 180 di stage) finalizzata a fornire una formazione di base e specifica sui temi dello sviluppo locale in coerenza con gli obiettivi generali del percorso e in una seconda fase "sul campo" (**Laboratori territoriali**) della durata di 200 ore.

Pertanto il progetto dovrà prevedere due azioni più un'azione finale di diffusione dei risultati:

Azione 1

420 ore formazione generale e specifica: formazione in aula comprensiva di incontri con imprenditori, progettisti, attori del territorio

180 ore di stage: lo stage mira al completamento ed alla valorizzazione dell'attività didattica tecnico-professionale, d'aula e di laboratorio, rafforzando le conoscenze e le competenze apprese nella fase teorico-pratica, Lo stage può prevedere anche visite presso altre imprese o partecipazione ad eventi finalizzati all'apprendimento sul campo.

Azione 2

200 ore di consulenza specialistica e accompagnamento finalizzata alla sperimentazione sul campo (laboratori territoriali) intesa come approfondimenti sul campo e animazione territoriale, da svolgersi anche in altre regioni sui tempi ritenuti prioritari e indicati tra le finalità della Regione Marche (di cui all'art. 1). Devono essere realizzate almeno 20 giornate totali. Vista la specificità dell'azione, gli allievi saranno accompagnati da esperti o imprenditori impegnati nell'attività di consulenza inerente il settore oggetto della formazione con esperienza professionale almeno quinquennale.

Tutte le azioni realizzate (Azione 1 e Azione 2) devono quindi concretizzarsi in un percorso integrato di formazione, e attività di accompagnamento (laboratori territoriali) mirato a fornire non solo una preparazione di base ma anche di esperienza "sul campo" finalizzato all'innalzamento e crescita professionale di giovani disoccupati

La formazione – opportunamente articolata in moduli didattici – dovrà risultare coerente

- ✓ con i contenuti della "Scheda tecnica" (vedi Allegato A1);
- ✓ con la tipologia di attestato da rilasciare (vedi punto 4.6);
- ✓ con le finalità generali del presente Avviso, così come delineate all'art. 1.

Nella didattica dovranno essere privilegiate metodologie interattive che prevedano l'analisi di case histories e valorizzino il confronto all'interno del gruppo.

Azioni di diffusione Al termine del percorso progettuale (azione 1 e azione 2) i partecipanti dovranno essere in grado, in particolare, di analizzare il territorio, definire un repertorio di risorse per l'innovazione e predisporre un piano che definisca problemi/ostacoli allo sviluppo del territorio, ed indirizzare i soggetti presenti sul territorio per i fabbisogni attinenti ad altre aree di intervento, pertanto si rende necessario prevedere, al termine del percorso, la diffusione dei risultati ottenuti (attraverso convegni /seminari pubblici e pubblicazione di materiali) che avranno lo scopo di divulgare gli esiti della sperimentazione sul campo e disseminare i risultati delle attività svolte .

4.4 Costo ora allievo



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	12

Il valore massimo consentito del parametro "costo medio ora allievo" (così come definito all'art.1.8.1 dell'Allegato "B" alla DGR n. 802/2012) per ciascun corso, è pari a € 9,50 .

Si precisa che non potranno in alcun caso essere ammesse a valutazione le proposte progettuali che prevedano un "costo medio ora allievo" superiore a € 9,50.

(Azione 1) Per la formazione (comprensiva dello stage) è previsto un finanziamento massimo pubblico così calcolato:

Formazione e stage h. 600 x 15 allievi x € 9,50 costo medio ora allievo= **85.500,00**.

(Azione 2) Consulenza specialistica e accompagnamento (laboratori territoriali). Vista la specificità dell'azione di cui al precedente punto 4.3.b il costo massimo previsto è pari ad euro **12.500,00** (costo orario euro max 62,50/ora)

Ai fini del riconoscimento dei costi di consulenza, il personale utilizzato deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 802/2012, par. 2.3.3. "*Fasce professionali e massimali di spesa*" relativamente al "*Personale coinvolto nella realizzazione di misure di accompagnamento previste nell'ambito di un progetto formativo ma non rilevanti ai fini del calcolo del Costo Ora Allievo del progetto*".

Saranno riconosciute agli allievi le spese di vitto e alloggio (relative all'azione 2) per attività a carattere residenziale e semi-residenziale (70,00 per ciascun giorno di alloggio e 10,50 a pasto)= 70,00+10,50 x15 allievi x max 25 giornate (fino ad un max **di 30.187,50**).

Dette spese saranno riconosciute a quei partecipanti per i quali la sede dei Laboratori territoriali disti più di 50 Km dal rispettivo luogo di residenza. Il pasto, inoltre, sarà riconosciuto qualora la sperimentazione sul campo preveda un impegno superiore a n. 6 ore al giorno.

Azioni di diffusione dei risultati di cui al precedente punto 4.3 (convegni /seminari pubblici e pubblicazione di materiali)

Le suddette azioni sono al di fuori del calcolo del COA. e saranno rendicontati a costi reali, secondo le modalità stabilite dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 802/2012. L'importo massimo stabilito è di € 2.500,00 (DGR 802/2012, par. 2.5.4) e comprende il costo per: sedi ed attrezzature (affitto sede, costi per videoconferenza, registrazione incontro, etc.), risorse umane (relatori, personale per preparazione/organizzazione, etc.) e altri eventuali servizi di supporto (traduzione/interpretariato, sviluppo materiale originale, etc.).

L'importo totale dell'Azione 2 e dell'azione di diffusione dei risultati deve essere indicato alla voce B.5.1 *Misure di accompagnamento* del Conto Economico, mentre il dettaglio delle spese viene specificato negli appositi allegati (A6 e A7).

Il contributo pubblico totale sarà pari a euro 130.687,50 (85.500,00 + 12.500,00 + 30.187,50+ 2.500,00)

4.5 Docenti

Il progetto formativo deve prevedere un corpo docente altamente qualificato, composto per almeno il 30% da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno quinquennale, nel settore di riferimento (*ai sensi della DGR n. 1148/2015 si considerano "provenienti dal mondo del lavoro" i seguenti soggetti:*



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 13
Ancona	Data: 28/11/2016	

dipendenti e manager di imprese private, titolari di imprese individuali, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti).

Le ore di docenza complessivamente tenute dagli esperti di cui sopra, devono essere coerenti con gli obiettivi professionali da conseguire e devono corrispondere almeno al 30% dell'intero monte-ore del corso.

Al progetto devono essere allegati, in quota significativa, i CV degli esperti e docenti che si intendono coinvolgere

4.6 Attestati rilasciati

Al termine del percorso formativo e previo superamento delle prove finali di esame, il Soggetto Attuatore rilascerà a ogni allievo l'attestato di qualifica di II livello. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.21 dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012. La certificazione finale dovrà prevedere i loghi e dovrà essere presentata in bollo e firmata dall'Amministrazione Regionale, secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 802/2012.

All'allievo che abbandonerà il corso verranno riconosciuti dal Soggetto Attuatore solo gli specifici crediti maturati durante il percorso realizzato.

4.7 Stage

Il corso deve prevedere per ogni allievo uno stage avente la durata oraria complessiva di n. 180 ore. Nell'ambito della struttura del percorso didattico riferito al corso, le ore di stage possono essere suddivise in più periodi non necessariamente consecutivi.

Lo stage, obbligatorio e irrinunciabile per ciascuno degli allievi, deve:

- ✓ essere svolto presso enti/imprese operanti nei settori specifici individuati e coerenti con le figure professionali di riferimento e con le finalità del presente Avviso
- ✓ prevedere l'utilizzo di metodologie, strumenti e attrezzature coerenti con le figure professionali di riferimento.

La disponibilità da parte dei soggetti interessati a ospitare gli stagisti deve essere formalizzata attraverso accordi specifici con il Soggetto Attuatore. Per ciascun corso, questi accordi si concretizzano:

1. al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede "*Descrizione stage – Modulo generale*" (vedi schema all'Allegato A5);
2. successivamente:
 - i. nella redazione e sottoscrizione di apposite Convenzioni, che definiscano opportunamente gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti coinvolti e i contenuti di ciascun progetto di stage;
 - ii. nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede "*Descrizione stage – Modulo individuale*" (vedi schema all'Allegato B6), che dovranno essere recapitate alla P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche della Regione Marche almeno otto giorni prima dell'inizio dei rispettivi progetti di stage alle quali sono riferite.

Lo stage dovrà essere concepito come un project work e dovrà riguardare casi specifici reali di imprese/enti pubblici che avranno dato la loro disponibilità ad essere coinvolti nell'iniziativa. I



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	14

partecipanti, singolarmente o in piccolo gruppo, svolgeranno attività di inchiesta sul campo e ed individueranno un piano di intervento da proporre.

4.8 Autovalutazione finale

Il Soggetto attuatore dovrà provvedere a redigere un "Report di autovalutazione finale", che contenga l'analisi dettagliata di tutte le fasi e di tutte le componenti progettuali, in modo da evidenziare gli aspetti positivi e le criticità emerse in relazione ai corsi di formazione.

Il Report dovrà essere recapitato alla P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche, entro il termine stabilito per la consegna del Prospetto Finale della determinazione della sovvenzione.

4.9 Opportunità partecipanti

Terminato il corso di formazione, la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro stilerà un elenco regionale di "Manager dello Sviluppo Locale". L'elenco formato da soggetti specializzati nel settore con competenze certificate, sarà diffuso in modo capillare in tutto il territorio regionale e fuori regione anche tramite pubblicazione online nel sito regionale. Con successivi atti del Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro, verranno stabilite le modalità, la procedura e la modulistica.

4.10 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione del corso e alle altre attività progettuali, si rimanda alla normativa vigente e in particolare al "Manuale a costi standard" di cui all'Allegato "B" della D.G.R. n. 802/2012.

Articolo 5 – Applicazione delle semplificazioni previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013

Al presente Avviso Pubblico si applicano – limitatamente alla "Azione 1" (di cui all'art. 4.3) – le opzioni di semplificazione dei costi previste dall'art. 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Più precisamente, la semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari (*c.d. "costi standard"*).

La Regione Marche riconoscerà ai soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard (UCS):

- numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012;
- numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012.
- Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze. Quindi – per quanto riguarda la "Azione 1" – la sovvenzione da erogare è determinata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

L'azione 2 e l'azione di diffusione dei risultati, invece, dovranno essere rendicontate invece, rendicontate a "costi reali" secondo le modalità stabilite dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 802/2012. I



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	15

giustificativi delle spese sostenute “a costi reali” dovranno essere prodotti - e caricati sul Siform - all’atto della presentazione del Prospetto Finale di Determinazione della Sovvenzione.

L’importo totale dell’Azione 2 e dell’azione di diffusione dei risultati deve essere indicato alla voce B.5.1 Misure di accompagnamento del Conto Economico, mentre il dettaglio delle spese viene specificato negli appositi allegati (A6 e A7).

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO COMBINA PERTANTO L’OPZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD CON QUELLA DEI COSTI REALI.

Articolo 6 – Spese ammissibili

Per l’individuazione delle spese ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- POR FSE 2014/20 di cui alla Decisione C(2014) 10094;
- DPR n. 196/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n°1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- DGR n. 1335/2014 contenente “Adozione del POR FSE 2014/2020 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea”;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE Marche 2014/2020 C(2013) di cui alla Decisione CE 2427/2013;
- DGR n. 802/2012 concernente l’approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- DGR n. 1280/2016 recante “Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020”.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le domande dovranno essere inserite – via internet – sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l’apposita funzionalità (Registrazione d’impresa). I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l’accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	16

Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento e anche possibile stampare la bozza del progetto.

Il pulsante "Conferma" salva definitivamente i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito.

All'interno dell'area riservata del SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, **il codice del Bando è**

Fz_Sviluppo locale_RM_2016

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione della domanda, è possibile rivolgersi per l'assistenza al Servizio regionale di help desk al n. 071 8063442, ovvero all'indirizzo e-mail siform@regione.marche.it

Va compilata la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in supporto cartaceo **Allegato A2**, (in caso di ATI o ATS costituito o da costituire **Allegato A3**, presentata in bollo (salvo i casi previsti dalla legge), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente ad una copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

La domanda dovrà essere comprensiva della seguente documentazione:

- 1) stampa del progetto definitivo in due copie cartacee inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.
- 2) Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti, il formulario dovrà essere sottoscritto:
 - da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti;
 - dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti.
- 3) La copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, deve essere presentata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione.
- 4) Scheda Azioni di diffusione dei risultati Scheda Laboratori territoriali redatte e stampate in due copie utilizzando gli appositi Allegati A7 e A8 del presente Avviso, di cui una copia siglata in originale in ogni pagina dal legale rappresentante o in caso di ATI/ATS, dal soggetto capofila.
- 5) Nel caso di ATI o ATS da costituire o costituito, la dichiarazione dell'**Allegato A4** dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- 6) Nel caso di ATI o ATS già costituita, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.
- 7) CV dei docenti di cui all'art. 4.5.
- 8) Allegati Stage A5.

Una volta compilata e stampata utilizzando l'apposito software, tutta la documentazione deve essere **inviata esclusivamente tramite Raccomandata A.R. entro e non oltre il 25 gennaio 2017** al seguente indirizzo:

Regione Marche

Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione

P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi territoriali di Formazione e Lavoro



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 17
Ancona	Data: 28/11/2016	

Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona (AN)
C.A. D.ssa Simona Pasqualini

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

“Avviso pubblico Manager dello Sviluppo Locale” ANNO 2016

- 1) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (*riportare la denominazione del soggetto capofila dell'ATI/ATS o costituenda ATI/ATS che presenta il progetto formativo*)
- 2) CODICE SIFORM _____

Per la data di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Non saranno comunque ammesse domande spedite dopo i termini indicati al presente articolo, né quelle che, pur spedite entro la data di scadenza, pervengano agli indirizzi sopra indicati oltre i 10 giorni dalla data di scadenza stessa. In relazione a ciò la Regione Marche non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

Non è ammessa integrazione dei documenti e/o dei dati successiva all'invio della domanda. Qualora i dati richiesti fossero errati o incompleti non è ammessa la regolarizzazione e le domande saranno valutate esclusivamente sulla base dei dati forniti dal candidato al momento della presentazione della domanda stessa.

Articolo 8 – Cause di inammissibilità delle domande

La P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche provvederà a esaminare tutte le domande pervenute, al fine di accertarne l'ammissibilità o l'inammissibilità alla fase di valutazione.

Non sono ammesse alla valutazione le proposte progettuali che:

- a) inserite solo nel sistema informatico SIFORM senza l'invio del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita on line utilizzando il formulario SIFORM; in caso di incongruenza con quanto indicato negli Allegati cartacei farà fede quanto inserito on line;
- b) inviate oltre il termine del 25 gennaio 2017 o, se pur inviate nei termini, pervengano oltre 10 giorni dalla data di scadenza stessa;
- c) non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 7;
- d) prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico debitamente sottoscritta dal soggetto dotato di potere di rappresentanza - **Allegato A2 o A3**. L'omissione del bollo (di euro 16,00) e regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione; dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
- e) prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A4** debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
- f) non corredate dagli allegati **A5, A7 e A8** e da copia di documento di identità in corso di validità;
- g) presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso art. 2;
- h) relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 4;
- i) prive dei CV dei docenti di cui all'art. 4.5.

Il decreto relativo all'inammissibilità delle proposte progettuali alla fase di valutazione è comunicato agli interessati ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	18

Articolo 9 - Criteri valutazione delle domande e graduatoria

I progetti formativi ritenuti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro che provvederà ad effettuare la valutazione di merito, individuando per ciascun progetto formativo, le spese ammissibili. La valutazione si conclude con la redazione della graduatoria approvata con decreto del dirigente e pubblicata nel BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento, e notificata, anche mediante PEC, al soggetto proponente risultato vincitore e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria. L'approvazione della graduatoria deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti formativi.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015, reperibile al sito www.norme.marche.it.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, h) chiarezza nell'elaborazione progettuale;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 19
Ancona	Data: 28/11/2016	

- insufficiente -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto, etc.

La commissione incaricata della valutazione dei progetti potrà decidere se utilizzare o meno, per la valutazione del team dei docenti proposti, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, un elemento qualificante e che, viceversa debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale dei docenti).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti di accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formativa e che abbiano 30 punti di accreditamento: 3 punti;
- Soggetti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa : 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti di accreditamento inferiori a 30 ma superiori o pari a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno 28 punti di accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati da ATI già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI.

La media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento. Ai fini della media i soggetti non tenuti all'accreditamento non rilevano.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 20
Ancona	Data: 28/11/2016	

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/2020).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punto;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Qualora la quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

Articolo 10 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto attuatore dovrà:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviare tramite pec: **regione.marche.lavoroformazione@emarche.it** entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento – alla P.F. Coordinamento e presidi territoriali di formazione e lavoro della Regione Marche;
- b) nel caso di ATI/ATS ancora da costituire, perfezionare la domanda di ammissione a finanziamento, provvedendo a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS, secondo le modalità descritte all'art. 4, pena la revoca del finanziamento;
- c) firmare digitalmente la convenzione (<http://firmacontratti.regione.marche.it>); entro n. 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche avendo già adempiuto, in caso di domanda di finanziamento congiunta, agli atti relativi alla formalizzazione dell'ATI o ATS, pena la revoca del finanziamento;



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	21

- d) avviare le attività progettuali relative al corso di formazione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e autorizzate dal Dirigente della P.F. Coordinamento e presidi territoriali di formazione e lavoro della Regione Marche;
- e) presentare alle P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e lavoro, almeno 10 giorni antecedenti l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard";
- f) f concludere tutte le attività previste nel progetto formativo entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e autorizzate dal Dirigente della P.F. Coordinamento e presidi territoriali di formazione e lavoro della Regione Marche;
- g) prevedere che il prospetto finale di determinazione della sovvenzione e quant'altro necessario ai fini della rendicontazione siano presentati alla P.F. Formazione e lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard",
- h) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato B della DGR n. 802/2012) e per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- i) attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato A della DGR n. 802/2012) con riferimento all'azione 2 ed all'azione di diffusione dei risultati ;
- j) utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Articolo 11 – Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità di cui all'art. 1.3.2, Modalità "b" del "Manuale a costi standard" (Allegato B alla DGR n. 802/2012).

Dopo il primo pagamento in anticipo, secondo le modalità previste dall'Allegato B alla DGR n. 802/2012, l'Amministrazione regionale potrà riconoscere all'ente attuatore il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto, in termini ore di formazione realizzate, secondo modalità definite nell'atto di adesione.

Articolo 12 – Controlli

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Articolo 13 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

I casi di revoca o restituzione non contemplati e disciplinati dal presente Avviso e dal "Manuale a costi standard" - Allegato B alla DGR n. 802/2012 - (che i Soggetti proponenti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento), sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	22

Articolo 14 - Responsabili e tempi del procedimento

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la D.ssa Simona Pasqualini. Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: **simona.pasqualini@regione.marche.it**

Articolo 15 – Pubblicità

Il presente Avviso pubblico ed i successivi atti saranno pubblicati nel portale della Regione Marche **www.regione.marche.it** ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento", precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2016 i beneficiari accettando il finanziamento accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma del sopra citato Regolamento.

Il presente Avviso è inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Articolo 16 - Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Inoltre, la Regione Marche si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dalla P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo, saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n°196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro Fabio Montanini, e-mail: fabio.montanini@regione.marche.it
Presso il Responsabile del trattamento dati è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 23
Ancona	Data: 28/11/2016	

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A1 Scheda tecnica Manager dello sviluppo locale
- Allegato A2 Domanda di ammissione a finanziamento (in caso di soggetto singolo)
- Allegato A3 Domanda di ammissione a finanziamento (in caso di ATI/ATS)
- Allegato A4 Dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea d'impresa (ATI) o associazione temporanea di scopo (ATS)
- Allegato A5 Descrizione stage-modulo generale
- Allegato A6 Descrizione stage-modulo individuale
- Allegato A7 Scheda azioni di diffusione
- Allegato A8 Scheda laboratori territoriali
- Allegato A9 scheda informativa controlli amministrativi ed in loco

ALLEGATO A1

Scheda tecnica figura professionale **Manager dello sviluppo locale**

Profilo professionale di riferimento

Ad un primo livello, è una figura specializzata nella consulenza alla progettazione di azioni e iniziative per lo sviluppo dei territori. La principale peculiarità è di operare su scala territoriale sviluppando e promuovendo rapporti con i principali stakeholder (pubblici, privati, funzionali, associativi, etc.).

Si occupa dell'individuazione dei fattori di sviluppo a maggior potenzialità, di promuovere e coordinare iniziative di progettazione, pianificazione e promozione nel territorio; di coadiuvare il personale preposto al progetto di sviluppo (imprese, associazioni di categoria, associazioni, etc.); di favorire la crescita di iniziative imprenditoriali o di azioni innovative nel campo dei servizi e del welfare; in altri casi di mediare conflitti.

E' una professionalità orientata al *networking*, la cui competenza specifica risiede nella capacità di raccogliere informazioni, divulgarle, "mettere in rete" i diversi attori presenti nel territorio. Lavora in genere come consulente presso strutture pubbliche (assessorati, società partecipate, agenzie etc.), private (consorzi, aziende, rappresentanze, fondazioni, camere di commercio, etc.) o no profit (associazioni, cooperative, imprese culturali, etc.).

Un professionista quindi che dovrebbe e potrebbe costituire una risorsa fondamentale per i territori per aiutarli a riscoprire le proprie identità territoriali, recuperare coerenza nei propri valori e valorizzare le proprie tradizioni culturali.

Di norma Il Manager dello Sviluppo Locale opera in attività di:

- animazione e di consulenza che preparano il terreno all'azione degli attori
- sensibilizzazione della realtà locale, coinvolgimento degli attori, stakeholder engagement
- raccolta, analisi ed elaborazione dei dati di del contesto locale e delle relazioni con fattori extra-locali
- analisi e interpretazione delle logiche d'azione degli attori (interessi, valori, bisogni, etc.)
- promozione o facilitazione di coalizioni per lo sviluppo o la coesione sociale
- supporto alla progettazione e realizzazione di specifici interventi o iniziative
- implementazione di azioni di marketing territoriale o attrazione di investimenti
- facilitazione dell'accesso degli attori locali a risorse economiche, benefit, etc.
- costruzione del consenso intorno a iniziative di trasformazione del territorio
- progettazione di attività di sviluppo locale



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 24
Ancona	Data: 28/11/2016	

Qualifica professionale: Qualifica di II livello
Codice tabulato qualifica regionale TD1.23
Repertorio regionale: figura 126

Descrizione della performance: progettare azioni di sviluppo del territorio locale con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati.

Prospettive occupazionali

Le possibilità di collocazione occupazionale delle figure formate sono ampie, in ambito sia pubblico sia privato, anche in relazione al crescente rilievo delle nuove politiche di sviluppo locale e regionale delle istituzioni pubbliche nazionali ed europee.

In ambito pubblico le prospettive riguardano il complesso delle amministrazioni pubbliche (locali, regionali, nazionali ed internazionali) e degli organismi ad esse riferibili (enti pubblici, aziende autonome, società a partecipazione pubblica).

In ambito privato, le prospettive occupazionali attengono alle numerose e diverse organizzazioni con funzioni di interesse collettivo per lo sviluppo locale (agenzie territoriali, società di capitali, consorzi, fondazioni, cooperative, associazioni, studi di consulenza, etc.) impegnate - sempre più spesso in rete, sia fra loro sia con le istituzioni pubbliche - nella progettazione, implementazione e valutazione di politiche pubbliche per lo sviluppo nelle loro diverse declinazioni (sociali, culturali, assistenziali, turistiche, agricole, ambientali, ecc).

In entrambi i casi i Manager dello sviluppo locale possono costituirsi in impresa e fornire consulenza.

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(nel caso di soggetto singolo)

Bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE MARCHE
P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento
Presidi territoriali di Formazione e Lavoro
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA (AN)

OGGETTO: POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.i. 8.1 RA 8.5. Avviso pubblico per la formazione di Manager dello Sviluppo locale. Domanda di ammissione a finanziamento.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.)
_____ e sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città
_____ (Prov.) _____, C.F. _____, Partita IVA
_____ Tel. _____ email _____
PEC _____



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 25
Ancona	Data: 28/11/2016	

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____, codice SIFORM n. _____ per un importo di € _____, a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia Formazione Superiore con Decreto n. _____ del _____;
- b) oppure
- c) che il soggetto rappresentato in data _____ ha presentato alla Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia Formazione Superiore;
- d) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (indicare solo se già accreditato);
- e) che per la medesima progetto formativo non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme contenute nei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 04/06/2012 n. 802;
- g) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto formativo definito nell'Avviso pubblico;
- h) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

ALLEGA

la seguente documentazione:

1. copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità, chiara e leggibile, del sottoscritto;
2. stampa del progetto definitivo inserito online, utilizzando il formulario SIFORM mediante la
3. procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante
per esteso e leggibile



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 26
Ancona	Data: 28/11/2016	

ALLEGATO A3

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di capofila di ATI o ATS)

Bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE MARCHE
P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento
Presidi territoriali di Formazione e Lavoro
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA (AN)

OGGETTO: POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.i. 8.1 RA 8.5. Avviso pubblico per la formazione di Manager dello Sviluppo locale. Domanda di ammissione a finanziamento.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ e sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____, C.F. _____, Partita IVA _____ Tel. _____ email _____ PEC _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____, codice SIFORM n. _____ per un importo di € _____, a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	27

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____ ;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

c) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

d) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

e) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1.
2. denominazione (o ragione sociale) _____
3. con sede in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
(Prov.),
4. denominazione (o ragione sociale) _____
5. con sede in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
(Prov.)

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A4;
- 3) stampa del progetto definitivo inserito online utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'ATI o ATS;
- 4) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro

ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI) O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag.
Ancona	Data: 28/11/2016	28

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ con sede in
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____, C.F.
_____, Partita IVA _____, con riferimento all'**Avviso
Pubblico POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 P.i. 8.1 RA 8.5 per la formazione di Manager
dello Sviluppo locale**, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in
merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla
responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti
falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

A) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti

- 1) denominazione (o ragione sociale), in qualità di Capofila, _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale), in qualità di Capofila, _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale), in qualità di Capofila, _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

B) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

C) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento
Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro. della Regione Marche ai sensi delle vigenti disposizioni,
per la macrotipologia Formazione Superiore con Decreto n. _____ del _____;
oppure

D) che il soggetto rappresentato in data _____ ha presentato alla P.F. Formazione e Lavoro e
Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro. della Regione Marche la domanda di
accredimento per la macrotipologia Formazione Superiore;

E) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o
revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche [*indicare solo se già
accreditato*];

F) che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento
pubblico;

G) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme
contenute nei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le
politiche attive del lavoro* di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 04/06/2012 n°802.

Luogo e data _____

Timbro e firma (*per esteso e leggibile*) del
legale rappresentante del soggetto
partner della costituenda ATI/ATS



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 29
Ancona	Data: 28/11/2016	

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000.

ALLEGATO A5

DESCRIZIONE STAGE – MODULO GENERALE

- [da replicare tante volte quanti sono i “progetti stage” previsti (si precisa che il totale degli allievi coinvolti in tutti i “progetti stage” deve corrispondere con il totale degli allievi previsti in tutti i corsi di formazione)]*
- [da allegare alla proposta progettuale]*

Numero di allievi coinvolti: _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage *[indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante]:*

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

Modalità di svolgimento *[indicare se in unica soluzione o in momenti diversi]:*

Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore

Timbro e firma del soggetto ospitante lo stage

Allegare copie, chiare e leggibili, dei documenti di identità dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000.

ALLEGATO A6



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 30
Ancona	Data: 28/11/2016	

DESCRIZIONE STAGE – MODULO INDIVIDUALE

[da replicare per ciascun allievo e da recapitare al Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro della Regione almeno 8 giorni prima dell'inizio dello stage a cui si riferisce]

Allievo (nome e cognome): _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante):

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi):

Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

Firma dell'allievo

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore

Timbro e firma del soggetto ospitante lo stage

ALLEGATO A7

SCHEDA DESCRIZIONE ATTIVITA' DI DIFFUSIONE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Azioni e Finalità	
Contenuti	
Risorse umane coinvolte (esperti, personale interno, altro)	



Luogo di emissione Ancona	Numero: 422/SIM	Pag. 31
	Data: 28/11/2016	

Destinatari		
Prodotti (pubblicazioni, report, studi, altro)		
Materiale didattico/informativo		
Strumentazione (specificare eventuale uso di ICT)		
Altro (specificare)		
COSTI		
Voci di costo	Importi	Modalità di calcolo
Incontri/seminari/convegni		
Risorse umane		
Elaborazione reports e studi		
Pubblicazioni		
Materiale pubblicitario		
acquisizione servizi		
Altro (specificare)		
Totale*		

* **L'importo massimo stabilito è di € 2.500,00 (DGR 802/2012, par. 2.5.4)** e può comprendere il costo per: sedi ed attrezzature (affitto sede, costi per videoconferenza, registrazione incontro, etc.), risorse umane (relatori, personale per preparazione/organizzazione, etc.) e altri eventuali servizi di supporto (traduzione/interpretariato, sviluppo materiale originale, etc.).
Alle voci di costo dettagliate nella scheda possono essere aggiunte altre voci previste dal progetto ed ammissibili ai sensi della DGR 802/2012

ALLEGATO A8

SCHEDA DESCRIZIONE LABORATORI TERRITORIALI

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Azioni e finalità	
Principali contenuti	
Modalità organizzative	
Esperti coinvolti (indicare numero e profilo di competenze)	
Localizzazione dei laboratori (indicare: Regione/Provincia/Comune)	
N. giornate previste	
COSTI	



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 32
Ancona	Data: 28/11/2016	

Voci di costo	Importi	Modalità di calcolo
Personale* (dettagliare le voci es Consulenti ed esperti*) -		
Rimborso spese viaggio vitto e alloggio degli allievi **		

* **I massimali di costo** sono quelli riassunti nella tabella di cui al punto 2.3.3 dell'allegato A della DGR 802/2012 "Fasce professionali e massimali di spesa" relativamente al "Personale coinvolto nella realizzazione di misure di accompagnamento previste nell'ambito di un progetto formativo ma non rilevanti ai fini del calcolo del Costo Ora Allievo del progetto".

** **Relativamente agli allievi**, dette spese saranno riconosciute a quei partecipanti per i quali la sede dei Laboratori territoriali disti più di 50 Km dal rispettivo luogo di residenza. Il pasto, inoltre, sarà riconosciuto qualora la sperimentazione sul campo preveda un impegno superiore a n. 6 ore al giorno. (art.4.4 dell'Avviso Pubblico)

ALLEGATO A9

SCHEDA INFORMATIVA CONTROLLI AMMINISTRATIVI ED IN LOCO

POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

- Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:
- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, etc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, etc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi etc.), o richieste di proroga del progetto



Luogo di emissione	Numero: 422/SIM	Pag. 33
Ancona	Data: 28/11/2016	

siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;

- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, etc.);
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture etc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "SIFORM", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.
- Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.
- La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:
 - un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti etc.;
 - gli originali dei registri didatti e non didattici;
 - presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
 - le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
 - presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, etc.;
- I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate etc.), anche attraverso materiale fotografico.
- Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.